

EVENTI

lun 16 • ore 21
SAGGIO BOOMERANG
Teatro La Fenice • Senigallia

dom 22 • ore 12,30
Una giornata insieme ai giovani di ieri
Circolo ACLI • San Silvestro

sab 28 • ore 21
POESIA E MUSICA
Centro Storico • Montignano

lun 30 • ore 21
SAGGIO BOOMERANG
Foro Annonario • Senigallia

Tutti pronti per la Festa della Scherma in Piazza che si terrà il 29 giugno
TANTI SUCCESSI PER I RAGAZZI DELLA SCHERMA

Confermando il buono stato di preparazione agonistica e fisica, i ragazzi del Club Scherma Montignano Marzocca Senigallia stanno affrontando una fine stagione ricca di impegni,

riportando eccellenti risultati a gratificazione dei tanti sacrifici spesi per seguire costantemente gli allenamenti impartiti dal maestro Cecchi Riccardo, affiancato da quest'anno da Negromonti Loris, ottimo ex atleta del club.

Nella fase regionale del Gran Prix Giovannissimi, Jessica Biagioli, categoria giovanissima, ha ottenuto il nono posto e la qualificazione alla fase conclusiva nazionale di Rimini mentre l'esuberante Leonardo Bolli, per la categoria prime lame, si è classificato terzo e



gareggerà per l'assegnazione del Titolo Regionale. Da qualche anno l'assegnazione dei titoli regionali, per le categorie giovanili, avviene nell'ambito della Festa della Scherma in Piazza, dove i migliori due atleti di ogni categoria,

affrontandosi, se lo contendono; quest'anno il Comitato Regionale FIS ha affidato l'organizzazione proprio al Club Scherma Montignano-Marzocca-Senigallia e si terrà il 29 giugno alle ore 21 nella Piazza del Foro Annonario. Per Leonardo c'è la possibilità, quindi, di

giocarsi in casa questa opportunità.

Per la seconda prova del Gran Premio Assoluti di spada, Francesco Rossini e Ceccarelli Marco si sono piazzati rispettivamente al 6° e 8° posto; poi, a poche settimane di distanza, nella Coppa Italia Assoluti, si sono dovuti accontentare dell'8° posto Rossini e dell'11° Ceccarelli. Sempre per la Coppa Italia Assoluti, specialità fioretto, Luca Giancarli si è classificato 6°, Mirco Renghini 10°, Marco Ceccarelli 18°, Francesco Rossini 20° e Riccardo Ceccarelli 22°. Si apre così la possibilità per il recuperato Giancarli di passare alla fase nazionale di Gallarate, visto che dopo questa prova si è portato a metà classifica nella graduatoria nazionale. Ottimi, comunque, sono i tanti risultati che hanno consentito a tutti gli atleti di migliorare, di parecchie posizioni, nel ranking nazionale assoluto. Questi esiti, unitamente alla grande soddisfazione per il successo che hanno ottenuto i corsi che si tengono da quest'anno anche a Senigallia, faranno da cornice alla tradizionale cena di fine stagione che si terrà presso un noto locale delle colline. Si ricorda che il 29 giugno ore 21 presso la piazza del Foro Annonario, o nella Pescheria adiacente in caso di cattivo tempo, a Senigallia, si terrà la Festa della Scherma in Piazza, competizione di scherma per l'assegnazione dei titoli regionali delle categorie under 14 e prime lame.

(beatrice vitali)

Grande rammarico per un finale di stagione senza risultati
L'OLIMPIA MARZOCCA RIMANE IN SECONDA CATEGORIA

Vadettosubitoascansodiequivoci: l'Olimpia Moschini ed Eusebi) e poi il Marotta in campo di mister Morsucci ha disputato una grande stagione ma nonostante ciò il salto di categoria è rimasto un obiettivo solamente sfiorato. I biancazzurri sono stati ad un passo dal vincere il girone C di seconda categoria (sconfitta a San Costanzo per 2-0 nello scontro diretto dell'ultima giornata) e la Coppa Marche 2 (persa la finale 2-0 col Campiglione); dopo queste due delusioni l'11 di Morsucci ha saputo riprendersi, dimostrando attaccamento alla maglia e rispetto per tanti sportivi che li hanno seguiti con calore ed entusiasmo. Sbröllini e compagni hanno vinto i play-off superando prima il Montemarcano in un doppio derby sentito (1-0 in trasferta con rete di Garoffolo e 5-3 in casa con tripletta di Felicissimo e sigilli di



neutro a Pianello di Ostra (brillante 3-1 con reti di Bettini, Moschini e Felicissimo). A seguire, nella lunga e tortuosa strada che porta alla prima categoria, l'Olimpia si è incagliata, nel penultimo triangolare, nella rete dell'Isola di Fano (che ha vinto Marzocca 4-3 dopo i calci di rigore, 0-0 alla fine dei tempi regolamentari) e dei pesaresi dell'Urbini River (vittoriosi 4-3 dopo i rigori, 1-1 al 90' con rete di Felicissimo). Quindi nulla da fare ma la stagione rimane comunque molto buona perché l'Olimpia è riuscita ad essere competitiva ed a lottare sino alla fine su tutti i fronti.

(filippo)

E' ripresa l'attività tennistica a Marzocca
TORNEO SOCIALE AL C. T. OLIMPIA

Con rinnovato slancio ed entusiasmo ha riaperto il Circolo Tennis Olimpia Marzocca, sotto la gestione di Luca Stormi. Con l'estate c'è dunque la possibilità, per tutti gli appassionati della racchetta, di usufruire dei due campi in terra battuta che caratterizzano il circolo marzocchino. Per favorire il gioco ed il divertimento di soci e non soci, ha preso il via in questi giorni un **Torneo Amatoriale** che si concluderà, la sera della finale, con una festiciola. Nel frattempo il C. T. Olimpia Marzocca si è fatto molto onore nella **Coppa Italia Categoria D2**, conquistando due vittorie (contro MTA Jesi in casa e col C. T. Corinaldo "B" in trasferta) e due sconfitte (in casa contro il C. T. Janus

Fabriano ed a domicilio del C. T. Monterado) nelle 4 partite disputate. Tutto grazie all'impegno, alla costanza, alla dedizione ed alla passione profusi dai giocatori che si sono alternati nelle gare di singolare e doppio: Filippo Sartini, Francesco Giampaoli, Massimo Costantini, Sauro Ramazzotti, Rolando Cecchini, Franco Morganti, Andrea Sulpizi e Luca Stormi. Inizia dunque una stagione estiva che si spera il più possibile attiva ed "impegnativa" per il C. T. Olimpia Marzocca, presieduto sempre da Andrea Sulpizi, e che sarà come ogni anno caratterizzata dal "Memorial Mazzieri", importante torneo maschile e femminile per giocatori e giocatrici di categoria D e NC, che richiama sempre numerose adesioni. (filippo)



Anno XV • N° 6 • 7 Giugno 2008
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
••Distribuzione Gratuita••

il passaparola è consultabile on-line su www.vivereisenigallia.it, www.montimar.it e www.lasciabicca.it.
La nostra e-mail è: ilpassaparola@tiscali.it.

• l'editoriale •

Oggi finiscono le scuole. Tanti auguri di buone vacanze a tutti gli scolari ed un in "bocca al lupo" a tutti gli esaminandi di ogni ordine e grado.

Ringraziamo l'Associazione Civica Montimar per il contributo del valore di euro 150,00 che ci ha donato per l'anno 2008.

MIU' SALVO AI PLAY-OUT

Il Miu' J' Adore Basket Marzocca ha centrato l'obiettivo della salvezza nel campionato di serie C2, al termine di una stagione molto sofferta, caratterizzata da alcuni scossoni a livello della guida tecnica. Nella semifinale play-out i ragazzi di coach Maurizio Surico hanno battuto la Virtus Jesi prima in trasferta per 66-59 e poi in casa, al Pala Panzini di Senigallia, per 66-56.

A salvezza ottenuta, la società del Presidente Monachesi può adesso guardare con fiducia al prossimo campionato. (filippo)



UNA GIORNATA INSIEME AI GIOVANI DI IERI

Il Centro Sociale "Adriatico", in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, organizza la tradizionale "Giornata Insieme ai Giovani di Ieri".

L'incontro si terrà domenica 22 giugno a S. Silvestro nell'accogliente tendone attrezzato dal Circolo ACLI. Questo il programma:

ore 11 S. Messa;
ore 12,30 Pranzo Sociale a cui seguiranno momenti di intrattenimento. Le adesioni dovranno pervenire entro il 16 giugno presso: Centro Sociale "Adriatico" Marzocca Tel. 071 698900
ACLI S. Silvestro (071 665309)
Circolo Castellaro 2001 (071 69687)



Tabaccheria Giorgetti (071 69050)
Domenichetti Giorgio (335 295021 - 071 69192)

Costantini Claudio (071 69276)
Mangialardi Mauro (071 69791)
Frattesi Paolo (071 69558)
Iacussi Sandro (071 698892)
Rosi Ivo (071 69101)
Marchetti Guido (071 698097)
La quota di partecipazione è di Euro 10. L'invito è rivolto a tutti coloro che hanno compiuto 70 anni; può partecipare anche il coniuge che non ha raggiunto tale limite di età. Dietro richiesta, il Centro Sociale, aperto nei giorni feriali 9-12, si attiverà per soddisfare eventuali esigenze di trasporto. (dimitri)

ROLA BOLA!!!

E' questo il nome che i ragazzi del C.A.G. hanno dato al loro spazio aggregativo. Il **Rola Bola** è un gioco di equilibrio e la sospensione insita nel termine, il cercare in tutti i modi di trovare un equilibrio in un'età in cui tutto si trasforma, è piaciuta anche a noi educatrici perché ci sembra che in qualche modo ricordi il periodo di passaggio e di incertezza tra due mondi contigui ma estremamente diversi, quello dell'infanzia e quello dell'adolescenza.

Il centro ad oggi vede una partecipazione sempre più numerosa dei ragazzi delle scuole medie. Rispetto al primo periodo di apertura, in cui la fruizione del CAG era principalmente da parte dei ragazzi dello scorso anno, ora si è nella fase in cui cominciano ad affacciarsi con sempre più frequenza i ragazzi di prima media e questo sta creando nuovi e piacevoli assetamenti all'interno delle dinamiche di gruppo. L'obiettivo di offrire opportunità e risorse per gli adolescenti e i giovani del territorio di Marzocca e Montignano, puntando sul protagonismo e sulla partecipazione degli stessi nelle scelte della fruizione e dell'uso degli spazi, sembra stia stato pienamente accolto dai frequentatori del "Rola Bola".

Il senso dello spazio aggregativo è quello di essere uno spazio "vuoto", non per i ragazzi ma dei ragazzi stessi, un luogo aperto dove incontrarsi e dove poter esprimere la propria creatività e i propri bisogni e desideri, attraverso la partecipazione e la condivisione. Parlando con loro, infatti, emerge che il centro è un punto di ritrovo in cui possono vedersi senza darsi un appuntamento, e in cui possono divertirsi, scherzare, esprimersi e progettare at-

tività in comune, collaborando alla realizzazione delle loro idee. Le attività che preferiscono sono il calcetto, il ping-pong e i giochi da tavolo. Sempre più frequenti sono anche le feste di compleanno che i ragazzi decidono di festeggiare all'interno della struttura con i loro compagni. Incuriositi dalle loro richieste, abbiamo chiesto la differenza tra questo centro e un altro posto e la risposta data da alcuni è stata: "perché qua non si rischia di restare soli". **Abbiamo inoltre il piacere di informarvi che stiamo raccogliendo le adesioni per il corso gratuiti di DJ che partirà mercoledì 11 giugno alle ore 17.00.** Ricordiamo a tutti che il "Rola Bola" si trova a Marzocca in Via Garibaldi 14 (c/o Centro Sociale Adriatico). I giorni di apertura sono illunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 16 alle 19. Nel periodo estivo l'orario di apertura subirà delle variazioni che comunicheremo. Per informazioni: tel. 071/698900, mail cagmarzocca@yahoo.it (alessandra ed evelyn)



INIZIATIVE CULTURALI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "L. ORCIARI"

- 28 giugno, a Montignano, ore 21.15, al centro del Borgo, "Poesia e Musica". Si tratta dell'edizione estiva di poesie di aletali portate a Montignano dai poeti locali e non solo, con il complesso musicale "Piccola Orchestra" con Carlo Palestro e la magnifica voce di Maurizio "Bobo" Paolasini. La manifestazione è nata in collaborazione con La Sciabica e l'Ass. Promotrice Montignanese. - 3 luglio, nella piazzetta prospiciente la Biblioteca "L. Orciari", lo scrittore M. Severini presenterà il libro "Girolamo Simoncelli", musiche della corale "S. G. Battista" di Montignano, diretta dal maestro Roberta Silvestrini (altro articolo a pag. 6). (dimitri)

il passaparola
Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione: Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 04/06/2008
Il prossimo numero uscirà sabato 5 luglio 2008

• senza pubblicità •



Grande folla, in tutte e tre le serate. Premio al grande impegno.

Che Festa sul Prato!

Il bel tempo ed una bella organizzazione, hanno consentito di fare ed avere una piacevole ed affollatissima Festa sul Prato. Il Circolo Acli, con i suoi soci, sostenitori e simpatizzanti, di ogni età e sesso, ha avuto il giusto premio per il grande lavoro svolto, prima, durante e dopo la manifestazione, sotto la vigilanza e rigida direzione di Oliviano Sartini, ormai forte dei tanti anni d'esperienza. Numerose le attrattive, dal "gioco del 48" a "l'altezza del prosciutto", dal "tiro ai barattoli" alla "ruota della fortuna". Ma principe indiscusso, oltre ovviamente alle prelibatezze culinarie, è il ballo, che vede la pista metallica sempre molto affollata, in qualsiasi momento della manifestazione: basta che la musica suoni.

La domenica pomeriggio si sono esibiti, con grande successo un gruppo di splendidi mini ballerini, attorniti da un numeroso e affascinato pubblico. Una giornata in cui, ai tavoli, era difficile trovare posto, se non nel



secondo turno. Complessivamente nessuno è rimasto scontento, ma tutti soddisfatti, del servizio e della qualità delle cose servite. E' dato sapere, che da alcuni anni nel venerdì della festa, serata piena ma non troppo affollata, un gruppetto sparuto ma affiatato e sempre più numeroso, arriva da la Marzocca alla buon'ora, sistemandosi nei tavoli centrali per consumare una frugale e leggera cena, composta da "trippa, fagioli con le cotiche, fava in putacchio e vino Lacrima". E' invece cosa certa l'assidua presenza, per tutta la festa, nell'angolo per il confezionamento delle piadine, del parroco Don Domenico Pasquali, che con maestria di veterano, spirito

aggregativo e partecipativo, rasagnola ritmicamente le pagnottelle, realizzando piadine ben tonde, uniformi di spessore e superiori ad ogni altro nella gustosità culinaria, sia con che senza companatico (...che sviolinata!).
(evandro)

l'angolo della poesia

In questo mese finiscono le scuole; per le classi quinte delle elementari sarà una chiusura speciale. E' a questi alunni che vogliamo dedicare una poesia giustapposta scritta dalla maestra **Tilde Rocchetti**, a conclusione dell'anno scolastico per la quinta elementare di Montignano, nel lontano 1967-68, inserita nel volumetto scolastico del tempo. Una dedica alla quale, con sicuro entusiasmo, si vorranno unire le maestre delle quinte classi.

Un saluto a tutti!

E' il momento di lasciarci...
I ricordi sono tanti e cominciano i rimpianti!
Siamo stati sempre insieme e ci siamo voluti bene.
Ora ognuno se ne va:
La sua strada troverà?
Ognun prende il suo cammino e va incontro al suo destino.
Sarà bello... sarà buono?
Ve lo auguro di cuore...
voglia Iddio farvene dono con il suo perenne amore.
Passeranno i giorni e gli anni...
Resterà nel vostro cuore un ricordo e un po' d'amore per chi sempre vi ha seguito perdonato e tanto amato.

Marzocca sul libro di Ciri e Solibello, quelli di Caterpillar PONTE ANCONA-ZARA

In occasione del 3° Cateraduno che si svolgerà a Senigallia dal 9 al 15 giugno, raduno di tutti gli amanti della trasmissione radiofonica di Radio Due "Caterpillar", condotta dal duo Massimo Cirri e Filippo Solibello, ci fa piacere sottolineare che nell'orlo libro, uscito all'inizio del 2008, dal titolo "NOSTRA ECCELLENZA - L'Italia che reagisce. Sindaci, imprenditori, insegnanti, preti, vigili urbani, medici. Cittadini.", venga citata Marzocca.

Come riportato nella Premessa del libro direttamente dagli autori: *Incontrete nelle pagine che seguono alcune storie italiane, storie positive di un'altra Italia che ci è sembrata efficiente, innovativa, etica, leggera e intelligente. Un paese maturo, consapevole, folle e geniale al tempo stesso, dove i problemi si affrontano e si risolvono.* Fra i tanti paragrafi del libro che raccontano piccole e grandi idee già in corso o da mettere in pratica per migliorare il nostro stile di vita, i due autori, sempre con pungente ironia, ci parlano anche di una grande opera: *Il ponte Ancona-Zara - Porta d'Oriente.*

Lo ha pensato Giorgio De Romanis, architetto romano, il quale ha già illustrato in molti convegni il suo progetto. Più che un progetto una visione del futuro. Un ponte tra Ancona e Zara di 120 km. Un ponte in parte interrato e in parte fuori terra che avrebbe il suo punto di partenza o di arrivo sulla costa adriatica fra Marzocca e Falconara o tra Falconara e Marina di Montemarcano. Ancora non è stato stabilito bene il punto preciso.

La notizia comunque che volevamo far risaltare non è il ponte di per se stesso, un sogno futuribile o un'utopia irrealizzabile, quanto il fatto che a pagina 177 viene citato il nostro paese Marzocca (Marzocco nel libro in quanto il correttore automatico corregge la "a" finale con la "o").

A noi basta poco per essere contenti!

(dimitri)



NUOVI ARRIVI in BIBLIOTECA (per ragazzi)

ORARIO DI APERTURA:
Lun-ven 9-12 • mar-gio-ven 16.30-19.30

- | | | |
|----|---|---------------------------------|
| 1 | AGENZIA INVESTIGATIVA IL DRAGO | G. Jones |
| 2 | UN'AMICIZIA DAVVERO SPECIALE | A. Petrosino |
| 3 | L'AVVENTURA DEL SIGNOR NASO | Mahdavi |
| 4 | Billy Bonkers e LE MUTANDE A FIONDA | G. Andrea |
| 5 | BDV | R. Dahl |
| 6 | CHE FAMIGLIA, NON NO TANO! | AA. VV. |
| 7 | CION CION BLU | Carpi Pinin |
| 8 | IL DRAGO AIDAR | M. Satrapi |
| 9 | UN DRAGO RAPITO | S. Ruiz Mignone |
| 10 | LA FANTASMA DI CANTERVILLE | D. Wilde |
| 11 | FRIDA KHALD | V. Cercenà |
| 12 | IL GIGANTE EGOISTA | M. Evangelista |
| 13 | Guidone Mangiaterra e gli sporcaccioni | S. Ruiz Mignone |
| 14 | L'ISOLA DEL FARO | S. Ruiz Mignone |
| 15 | L'isola del tesoro fantasma | G. Stilton |
| 16 | JAMES E LA PESCA GIGANTE | R. Dahl |
| 17 | LIBRO DEI GIOCHI DELLE VACANZE | G. Stilton |
| 18 | LA MAGICA MEDICINA | G. Dahl |
| 19 | La maratona più pazza del mondo | G. Stilton U. Calimberti |
| 20 | MILLE CAVALLI | R. Piumini |
| 21 | IL MISTERO DEL GATTO D'ORO | F. Raggi Traversi |
| 22 | NO CEDICOCO E GRANDEMAGO | I. Siegner |
| 23 | NO CEDICOCO VOLA ALLA FESTA | I. Siegner |
| 24 | L'ORO DEL FARAONE | T. Deary |
| 25 | IL PARADISO DEI MATTI | U. Stark |



Info su www.senigalliaturismo.it CUCINE di BORGO

Cucine di Borgo, così viene definita l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Senigallia, in collaborazione con le principali associazioni presenti sul comprensorio, che si terrà nel Foro Annonario il 25-26-27 luglio. Un vero e proprio festival che avvicinerà turisti e non solo, ai sapori di casa nostra; una maniera anche per far conoscere le frazioni e la gente delle frazioni. Motivo d'orgoglio per la "Promotrice Montignanese" che insieme all'ACLI di S. Silvestro e all'Osteria del Ciarnin, gestirà uno stand gastronomico. Un riconoscimento indiretto per quanti, in questi 25 anni, nonostante le difficoltà oggettive e qualche disagio per la popolazione, hanno messo a disposizione volontà, fantasia e tempo libero per far conoscere e scuotere dal torpore il nostro borgo. Cosa veramente positiva e determinante per l'organizzazione, l'inserimento di numerosi giovani: nel mondo del globale, del piccolo schermo, del computer e delle discoteche, non è poco. Cogliamo l'occasione per evidenziare il grande successo riscosso dalla mostra fotografica denominata "Montignano e dintorni" allestita nella scuola elementare "Luigina Pieroni", messa a disposizione dal Dirigente Scolastico, dott. Fulvia Principi, e curata da Giorgio Pegoli ed Evandro

Sartini, visitata, nei tre pomeriggi, da oltre 1000 persone.
(mauro mangialardi)



Ai Campionati Mondiali Master di nuoto LUCONI STUPISCE IN AUSTRALIA

C'è anche un po' di Marzocca nei brillanti risultati che il nuotatore Michele Luconi ha raccolto a Perth, in Australia, ai Mondiali Master.

E' anche grazie agli allenamenti sul nostro litorale ed all'amicizia che lo lega conchi scrive, che il 3 lenne di Belvedere Ostrense si è presentato in grande forma alla rassegna iridata tanto da ottenere tre strabilianti risultati: 7° posto nei 100 dorso (1° degli italiani), 9° posto nei 200 dorso (2° degli italiani) e 14° posto nei 200 misti (2° degli italiani). Complimenti doverosi!! (filippo)

90 auguri a VITTORIA

Il prossimo 11 giugno la nostra abbonata Baronciani Vittoria, di Montignano, spegnerà 90 candeline.

Tanti auguri di buon compleanno dalla redazione.



Chiacchiere In Piazza...102 (di Alberto)

Svèlt com 'na lùcciula

Roldo - So' mezz strunàt!
Giuànn - Com mai?
Roldo - Stanott, a un cert punt, m' paréva da s'nti a bundi; alòra ho ditt ma la Maria: "Senti, bundisc'!". Lia è sorda com un banch; s'è argirata da la part d' là e nun ha ditt gnent. P'rò, dop un po', ha fatt un lamp e, sub't dop, un tron ch'ha fatt tr'mà tutta la casa. M' so' alzàt e, a tant'ò, ch la luc' era andata via, so' andàt a la f'nestra versa mar...
Giuànn - E... co' hai vist?
Roldo - I lampi, i lampi e una tréssa nera versa S'n'gàja. Po' ho guardàt versa Muntignàη e ho vist 'l camp d' graη d' Sbrùja sa la luc' trèmula d' l' lùcciul: era tant ch' nun l' v'deva più culmò.
Nello - C' vuléva 'l t'mpuràl ch mandàss via la luc'!
Roldo - Una lùcciula stava p'r nì da me sul balcòη e alòra ho arp'nsàt a quànd, giù p'r l' strad impuls'v'ràt d' Muntignàη, 'i curiss'ma d' diètr e c'rcàss'ma d' chiappàll, ...ma nun era miga facil.
Nello - E sa...! Quèll vol'n e po' s' cend'n e s' smorc'n e tu l' vedi e nun l' vedi...
Roldo - Enn 'ncò svelt e no', p'r piàll, cantavàm 'na filastrocca ch' nun m'arcord più com'era. Cuminciàva cusì: "Lucciolina galla-galla". Po' tutta la nott c'ho avùt la testa ch' m' frullava, ma nun c'è stat vers d'arcurdàmm com'era.
Nello - "Lucciolina galla-galla, porta a be' ma la cavalla, la cavalla nun vol bé, lucciolina vien da me".
Roldo - Hai ragion, facéva propi a culmò
Giuànn - 'Ncò io stanòtt c'avéva un nom ch' m' frullava 'nt la testa e anco' ma da 'nì a ment!
Nello - D' chi s' trattava?
Giuànn - Gnent. P'nsava al Cunsiglij d' i Ministri ch'hann fatt a Napoli e ho arp'nsàt a chi avéva ditt, prima d' lora, Veni-vidi-via l'Ici...
Roldo - Ma nun era quell ch'aveva ditt, mentr 'l mazzàv'n a pugnalàt: "Anco' tu, brutto figlio miò"?
Nello - M' sa che nun era propi a culmò, ma manch ma me m' viénn i nomi. Sarà l'età. Comunque m' par che quèll era un d'i antichi romani: Cesare, ...
Roldo - S' ved che tu hai studiàt 'nti libri sorti. Capirài, ma no', invéc', la storia c' l'ins'gnàv'n com s'arcònta 'na fola.
Giuànn - Ma me, m' paréva quèll ch'hann mess drenta la bott sa i chiòdi.
Roldo - Tilio Regolo!
Giuànn - Fuss Tilin d' Bartulàn, quèll ch'arcuiéva nicò in gir p'll paés.
Roldo - Ma me Brenno, 'l re d'i Galli, m' paréva quèll ch' avéva un motocarro e niva a vend in paés l' v'rdùr,
Giuànn - Ma me Muzio Scevola m' paréva fuss truffèll, ch' s'era purtāt via 'na marη tirand l' bomb drenta 'l pozz d' Musculàη.
Roldo - Comunque, tumànd a quèll ch' dicévi prima, m' sa che mentr a l'v' l'Ici enn stati svelti com l' lùcciul, a purtā via la mundézza da Napoli 'i c' vurrà un b'll po'.
Giuànn - Ma, malì com'è che st problèma nun s' risolv?
Nello - Nun s' risolv p'rché prima in parécchi hann fatt i soldi purtānd tutta la mundézza e l' schifézz d'i altri 'nt l' terr d' lora e adè p'r i rifiuti d' lora nun c'è più post.
Roldo - Alòra, com s' fa?
Nello - S' fa che 'l Guvèrn, p'r risolv 'l problèma, duvrà avé la pazienza d' ll ragn e nun pudrà ess svelti com 'na lùcciula!

AL VIA LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZETTA DE AMICIS

Sono stati consegnati in questi giorni alla ditta aggiudicataria - Guidarelli Lanfranco di Pergola - i lavori di manutenzione straordinaria della piazzetta di Marzocca situata all'angolo tra Via Garibaldi e Via De Amicis. L'area, della superficie di circa 1100mq, è destinata per metà a parcheggio pubblico (con accesso e uscita su Via Garibaldi) e per metà a giardini pubblici e marciapiede.

“L'intervento che prenderà il via nei prossimi giorni - spiega l'Assessore comunale alle Infrastrutture, Maurizio Mangialardi - rappresenta un importante momento di ricucitura della parte centrale della frazione di Marzocca, quanto mai necessario in considerazione delle pessime condizioni generali di quest'area.”

Il manto stradale della zona a parcheggio pubblico presenta infatti attualmente numerose buche e leggeri cedimenti della fondazione stradale, evidenziati dalla presenza di screpolature superficiali e avvallamenti. Anche i marciapiedi denotano sconnessioni nei cordoli perimetrali e soprattutto una pavimentazione in piastrelle di cemento in cattivo stato di conservazione. Per lo smaltimento delle acque meteoriche, inoltre, vi erano due sole caditoie in ghisa sul lato di Via Garibaldi ma nessun valido strumento di drenaggio sia sull'area a giardino pubblico che lungo Via De Amicis.

L'attuale progetto di manutenzione straordinaria, che prevede lavori per complessivi 150.000 euro, prevede la riqualificazione dell'area adibita a giardino pubblico e il rifacimento della pavimentazione di quella adibita a parcheggio. Sarà demolito il marciapiede esistente e sbancata l'area a giardino per consentire la creazione di un'ampia area pavimentata in pietra arenaria con motivo geometrico a raggiera in travertino (stesso materiale sarà utilizzato per i cordoli perimetrali). Griglie in ghisa saranno collocate a protezione degli alberi, fatta eccezione per quelli piantumati sull'aiuola che divide il giardino dal parcheggio. Per quest'ultimo si prevede la demolizione della

pavimentazione esistente e lo sbancamento della sede viaria con successiva formazione di una nuova fondazione stradale. Le vie Garibaldi e De Amicis saranno anche interessate da una fresatura della pavimentazione esistente con successiva stesura del normale pacchetto di pavimentazione. A smaltimento delle acque meteoriche sull'area a parcheggio, saranno posate delle caditoie che si allacceranno alla condotta esistente su Via Garibaldi, mentre su Via De Amicis l'acqua raccolta dalle nuove caditoie lungo il marciapiede confluirà nella condotta presente in sito. Infine, a completamento dell'intervento, saranno anche col-



locati nuovi punti luce per l'illuminazione pubblica.

L'Assessore Mangialardi indica anche le prospettive future per l'area in questione: “Al termine delle operazioni, che avranno una durata quantificabile in circa tre mesi, si provederà anche a individuare dei percorsi sicuri per accedere alle scuole. Inoltre chiederemo alla Circoscrizione e alle associazioni di attivarsi per individuare una adeguata toponomastica affinché si possa finalmente dare a questo spazio - oggi conosciuto semplicemente come la “piazzetta della farmacia” - una propria definita identità”. (ufficio stampa del comune di senigallia)



Giovedì 3 luglio, ore 21.15, area scuola media “Belardi”, presentazione del libro del prof. Marco Severini

“Girolamo Simoncelli”

La biblioteca “Luca Orciari”, pur non trascurando i vari campi del sapere, negli ultimi tempi si è particolarmente distinta per le conferenze riguardanti la storia contemporanea. E in questa instancabile attività di presentazione delle “perle storiografiche” più recenti non si ferma neanche nel periodo estivo. I giardini della scuola “Belardi” offriranno il suggestivo scenario per il dibattito che il libro del prof. Marco Severini, docente di discipline storico-contemporanee presso l'Università di Macerata, già molto conosciuto ed apprezzato per i suoi pregevoli interventi culturali a Marzocca, non mancherà di suscitare. “Girolamo Simoncelli, La storia e la memoria” (edizioni Affinità Elettive) è un testo rigoroso di storia, ben sostanziato di ricerca archivistica e documentaria, ma è anche il racconto di un dramma vissuto, fatto di uomini in carne ed ossa, nella nostra città, nella nostra re-

gione e nell'Italia durante l'età risorgimentale. Narra la vita di un nostro concittadino, ma nello stesso tempo offre una conoscenza approfondita del tempo agitato in cui visse, del clamoroso caso giudiziario che lo vide protagonista e del suo martirio. È uno spaccato vivo sulla Senigallia dell'Ottocento, prima dell'unificazione della penisola. Una città di radicate tradizioni politiche, civili e laiche, ma che ha dato i natali a Pio IX, il vero contraltare della vicenda, il simbolo di un regime clericale e teocratico. Anche questa volta l'incontro con il prof. Severini costituirà un'occasione per andare alle radici della nostra storia, per rivivere il Risorgimento, penetrando nella sua cultura, con il prezioso ausilio delle musiche e dei canti del tempo. I nostri affezionati lettori non mancheranno a questa serata di cultura, per conoscere, comprendere e proiettarsi verso il futuro.

(giulio moraca)

Consegnato un defibrillatore alle Associazioni sportive locali

MARZOCCA CAVALLO PER UNO SPORT PIU' SICURO!



Si è svolta sabato 17 maggio, presso i locali del campo sportivo comunale di Marzocca, la consegna ufficiale di un

Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) ai Presidenti delle Associazioni sportive di Marzocca e Montignano impegnati nell'utilizzo degli impianti sportivi marzocchini. Oltre ai Presidenti delle varie associazioni locali (U.S. Olimpia Calcio, Associazione Sportiva Montignano, MontiMar e Calcio Femminile), hanno presenziato alla cerimonia alcune autorità in rappresentanza del Comune di Senigallia, l'Onorevole Orciari, oltre a qualche appassionato nonché curioso spettatore dell'evento stesso.

Marzocca Cavallo, per mano del Presidente Ivo Rosi e a nome di tutti i soci dell'Associazione da lui presieduta, con questo gesto vuole sottolineare l'importanza dello sport e di quanto lo praticano con un particolare riguardo alla prevenzione ed al tempestivo intervento in caso di estrema necessità. Non sono nuovi alla cronaca, purtroppo, alcuni spiacevoli eventi legati a drammatiche tragedie dello sport in cui giovani vite sono state prematuramente stroncate durante una manifestazione sportiva. Non si vuol fare retorica o strumentalizzare un singolo episodio ma è indiscutibile il fatto che la presenza di adeguate apparecchiature, utilizzate da personale preparato, avrebbero potuto, in alcuni casi, salvare giovani vite.

Per questo l'Associazione Marzocca Cavallo ha voluto donare alle realtà sportive locali un utile ed indispensabile strumento che possa ancor più scongiurare i rischi di un “incidente sportivo”, sia esso legato ad un malore improvviso di un giocatore od un spettatore susseguen-

te ad una azione di gioco.

Lo strumento “DAE” (Defibrillatore Automatico Esterno), permette di agire tempestivamente e di ridurre i danni causati da un potenziale arresto cardiaco, se opportunamente utilizzato da personale, anche laico, convenientemente preparato e in grado di intervenire acutamente. L'apparecchiatura, seppure di semplice utilizzo, necessita di un adeguato corso formativo e di preparazione.

A tal scopo, le Associazioni che potranno beneficiare dell'apparecchiatura (oltre a quelle già menzionate sopra si uniranno la filodrammatica “La Sciabica” e l'Associazione Pallavolo Marzocca) metteranno a disposizione il loro personale, preventivamente selezionato, per seguire inecessari corsi di formazione. Uno si è tenuto mercoledì 4 giugno mentre un'altro è fissato per oggi sabato 7 giugno; al termine, verrà rilasciata ai partecipanti l'abilitazione necessaria per l'utilizzo del defibrillatore. Il tutto viene proposto e visto con ottica meramente preventiva con l'augurio che mai nessuno si trovi nelle condizioni di dover utilizzare dal “vivo” questo potenziale strumento salvavita.



Marzocca Cavallo ringrazia tutti i propri soci che hanno aderito e appoggiato con forza la realizzazione di questo piccolo progetto. Ringrazia ancora tutte le Associazioni intervenute che grazie alla loro presenza forte e radicata nel territorio uniscono e aggregano sportivi e appassionati, tifosi e curiosi, coesi da un unico e spontaneo gesto riconoscibile nel divertimento, nella passione e in un vigoroso e sempre presente principio di sana competizione.

(francesco petrelli)

DALLA VIA LATTEA AL CENTRO ESTIVO: PROGRAMMA A 360°

Inizia il mese di giugno e le attività dell'Associazione civica MontiMar proseguono senza sosta.

Dopo il Palio dei Giochi di Montignano con un “secondo quasi primo posto” ottenuto dai nostri Atleti, ed il giocoso e nuttoso sabato pomeriggio dell'Amalfy Party in cui centinaia di bambini si sono divertiti giocando alle Olimpiadi proposte dagli instancabili animatori ACR, è stata la volta del saggio ginnico dei nostri atleti che si è tenuto al Palasport di via Capanna domenica 1 giugno alle ore



21. Qui, in compagnia delle nostre favolose istruttrici, reduci dalla ribalta nazionale con un primo posto nella ritmica e dal primo posto nella classifica degli sportivi dell'anno, abbiamo degnamente concluso un anno ginnico di soddisfazioni. Colgo l'occasione per ringraziare Elena, Ottavia e Giulia della Polisportiva. Martedì 3 giugno, in collaborazione con l'Istituto comprensivo Belardi

sud e l'Associazione Astronomica Aristarco di Samo, si è svolta una giornata suggestiva e ricca di emozioni per i ragazzi.

Nel tardo pomeriggio, presso la Scuola Media, c'è stata una proiezione della volta celeste con software astronomico a cura del Prof. Goffredo Giraldo, a cui ha fatto seguito una cena al sacco sotto le stelle, all'agriturista Campetto.

Degna conclusione è stata la passeg-

giata celeste alla scoperta delle costellazioni estive, osservazione di Marte, Saturno ed oggetti più interessanti del profondo cielo con gli strumenti messi gentilmente a disposizione dagli astrofili. Un momento per girovagare fra gli spazi siderali e navigare con la fantasia nel cosmo più profondo.

Domenica 8 giugno, presso la Sala Gambelli dalle ore 17 alle 19, si terrà la mostra dei lavori dei laboratori di decoupage, scultura e pittura.

Un grazie sincero alle nostre insegnanti Ombretta, Mina e Natalia che hanno donato le loro energie ed il loro tempo ai nostri piccoli e grandi soci per consentire che si vertissero accompagnandoli alla scoperta di queste attività artistico manuali. Una visita sarà sicuramente a loro gradita come ringraziamento per l'impegno dedicato.

Lunedì 9 inizia il centro estivo targato MontiMar che si propone di accogliere i bambini che vi parteciperanno con delle proposte operative che stimolino in loro il desiderio di sapere e l'emozione di conoscere nel rispetto della diversità, dell'originalità e dell'identità di ognuno. Il gioco laboratoriale sarà il metodo base che verrà utilizzato per favorire lo sviluppo cognitivo e la creatività.

Domenica 15 tradizionale appuntamento con la processione di S. Antonio e poi non resta altro che aspettare il mese di luglio con l'ormai mitica 18ª edizione della “Passeggiata sull'Aia” prevista per domenica 20 con partenza dalla piazza del mercato alla volta dell'Via di Mauro e Chicco per una lauta e meritata cena al sacco a lume di candela. Siete tutti invitati per stare in compagnia allegramente!!!

Buona associazione a tutti.

(marco quattrini)

Marina e Marcello attori a Montemarciano

Questa notizia è degna di nota poiché coinvolge 2 marzocchini.

I gruppi di laboratorio teatrale della **Unitre** di Montemarciano propongono una trilogia di opere di Luigi Pirandello e Franco Ciri. Stasera e domani sarà la volta di “Così è se vi pare”, con la partecipazione, fra gli altri, di Marina Signorini, nella veste del signor Agazzi, e Marina Mencaglia, in quella della signora Frola.

Ultimo appuntamento sabato 14 e domenica 15 giugno con “Stasera si recita a dispetto” di Franco Ciri.

Appuntamento al teatro Alfieri di Montemarciano alle ore 21 per i numerosi amanti del teatro.

(marco quattrini)

2008: 5ª edizione. Ancora un successo e tanta partecipazione

corrinsieme

L'Associazione Amici dell'Oratorio di Montignano (associazione di volontariato - onlus), in collaborazione con il FOS (Forum degli Oratori di Senigallia), il CSI (Centro Sportivo Italiano) di Senigallia e Jesi, la Società Atletica di Senigallia, gli Scouts CNGEI di Senigallia, il Tratto Verde e la Pastorale Giovanile della Diocesi di Senigallia, con il patrocinio del Comune di Senigallia rappresentato dall'Ass. Gennaro Campanile, nella mattinata di lunedì 2 giugno, hanno organizzato la 5ª edizione di *corrinsieme*.

Piazza Risorgimento di Montignano, sin dalle prime ore e per il resto della mattinata, è stata un continuo brulicare di adulti e bambini, concitati ed impegnati nella propria attività, tanto ludica che sportiva. Questo il motto riportato nel volantino pubblicitario: “Educare attraverso lo sport - Una giornata di amicizia, solidarietà e sport all'aria aperta con gli amici podisti, i bambini, le famiglie e gli oratori”.

La mattinata prevedeva: Passeggiata di 1,5 km per bambine e ragazzi, concaccia al tesoro; Camminata di 4,5 km; Gara podistica competitiva di 9,00 km. 250 sono stati gli iscritti, di cui 90 alla gara competitiva: a tutti è stato offerto un ricco pacco gara.

Questi i vincitori assoluti maschili:

1° - GRAMAZIO Paolo, col tempo di 31' 54" (prosciutto).

2° - Paoletti Graziano, 32' 07" (due lonze).

3° - Monti Alessio, 32' 08" (lonza e salame).

Queste le vincitrici assolute femminili:

1° - CHIAPPETTI Monica, col tempo di 40' 38" (prosciutto).

2° - Campelli Laura, 43' 04" (due lonze).

3° - Spadini Roberta, 44' 43" (lonza e salame).

Tantissimi altri premi sono stati distribuiti ai primi tre piazzati di ogni categoria (stabile secondo l'età, maschile e femminile), al gruppo più numeroso, al più anziano, al più giovane, ai vincitori della caccia al tesoro, ecc... e per sorteggio a tutti gli iscritti. Insomma tantissimi premi commestibili e giocattoli ai ragazzini.

Sponsor della manifestazione: Banca Suasa Credito Cooperativo, agenzia di Marzocca.

L'organizzazione ringrazia quanti hanno collaborato, in particolare: Kellog's; Cytiper Senigallia per contributo pacchi gara e rinfresco; Crece Verde di Ostra; Protezione Civile; Vigili Urbani di Senigallia per assistenza sanitaria e sicurezza su strada; Cicli Marocchi di Marzocca.

(evandro)



Almero Bordi, una vita dedicata al lavoro, alla famiglia e all'arte Da sol a sol e ...nun sol'

“Montignano e Dintorni”: così era intitolata la mostra fotografica realizzata da Giorgio Pegoli e da Evandro Sartini nell'ambito della

a pascolare pecore e “purchetti”.

La prima colazione, consumata per strada, consisteva in un “cagiulin” (1) diviso in tre, gli abiti indossati spesso erano quelli dismessi dai grandi opportunamente riciclati ed adattati, ai piedi portavamo gli zoccoli con la tomaia di pezza, l'unica cosa positiva erano i calzini fatti in casa con il filo di lana di pecora. C'era un ragazzo che abitava dalle nostre parti che per avere i piedi più caldi metteva nelle scarpe la “pula”. E' facile capire che in caso di neve, e allora la faceva spesso, i piedi non erano asciutti e tantomeno caldi. Poi a scuola la stufa veniva accesa solo quando era estremamente freddo, si doveva risparmiare la poca legna che il Comune ci forniva, per questo venivano bruciati anche i piccoli residui di carta. Certe situazioni le subivamo passivamente, quasi una sorta di fatalità; ad esempio, per le parate di regime e per le gite, indossavamo la divisa da Ballilla: stoffa e confezione la pagavamo noi. Un quaderno costava un soldo meno



1950 - Da sinistra: Medardo Pesaresi, Rocconi Gino, Bordi Almero, Frulla Dante

“qualcosa” con quel “qualcosa” ci comperavamo una “ligurizia” o “na ganubula” che dividevamo con gli amici in maniera che la volta successiva, quando l'amico comperava il quaderno, il favore veniva restituito. Quasi sempre le “garubul” avevano qualche verme; gli “ospiti” venivano tolti e si procedeva alla spartizione. Le botteghe che vendevano quei prodotti erano due poste al centro di Montignano: “L'Elena” (Pieroni-Siena) e “I Cont (Borgognoni).

Il “dopo scuola” e le “vacanze” servivano per integrare il lavoro dei grandi; cioè voltare il fieno, costruire i pagliai e scaricare la stalla; quest'ultima operazione era difficile in quanto essendo ancora piccoli dovevamo sollevare le stanghe della carriola e farle appoggiare sulle braccia. Mio fratello una volta corse un serio pericolo; c'era una mucca che aveva l'abitudine di “scornare”, mentre la alimentava ricevette una cornata che, fortunatamente, colpì solo il bavero della camicia.

Proprio per dare la dimensione di quel periodo, le uova non venivano quasi mai adoperate per la famiglia, in quanto una parte veniva venduta per acquistare il sale, le rimanenti venivano date al padrone, 12 al mese e 60 a Pasqua. Se le galline non “fetavano” non aveva importanza, si dovevano comunque tro-



Ricostruzione in scala della casa rurale originale di Bordi/Pellegrini (zona Torre)

“Festa del Cuntadin”. Immagini in bianco e nero, molte riferite al lavoro dei campi; volti segnati dalla fatica, dalla fatica senza giustizia, ma anche momenti di aggregazione e di felicità. Una retrospettiva che raccoglieva un arco di storia che va dal 1938 al 1968; un periodo non scelto a caso, un periodo molto significativo per la vita del paese: la dittatura fascista, la guerra, la fine della guerra e la rinascita. Noi che abbiamo vissuto, anche se marginalmente, quel periodo, potremmo meglio dire: dal cigolio dei carri armati alleati che spazzavano via una dittatura durata 20 anni, al cigolio dei trattori che lavoravano i campi. Anni difficili, ma che segnano un deciso cambiamento nella vita di tutti. I più vecchi l'hanno anche definita simbolicamente l'epoca del “pibigas”.

Da sempre in cucina il fuoco acceso con tante difficoltà era stato alimentato con legna, carbone e carbonella; ora, invece, bastava accendere un fiammifero, accostarlo al bruciatore e come un miracolo la fiamma azzurrina era pronta a cuocere i cibi.

Almero Bordi, classe 1930, ha vissuto il prima, il durante e il dopo; i suoi ricordi sono lucidi, precisi, puntuali, un condensato di vita vissuta, di lavoro, di duro lavoro: “da sol a sol e nun sol”. Sembra un gioco di parole, un modo di dire, invece si tratta della sintesi della vita contadina vista nella quotidianità. Dal duro lavoro nei campi ai lavori nella stalla; dal sorgere del sole, ed estate sorge molto presto, al calare del sole e d'estate cala molto tardi; e “non solo” perché dopo la calata del disco rosso, c'erano gli animali da accudire. Almero e Lando Pellegrini, suo vicino di casa, ci hanno raccontato episodi importanti sul passaggio del fronte, pubblicati su questo giornale e sul libro “Vecchio Borgo Marinaro”. Per questo, di quel periodo racconteremo solo piccoli aneddoti. Sono nato a Belvedere Ostrense il 7 ottobre 1930 – racconta Almero – avevo appena 9 mesi quando la mia famiglia si trasferì qui alla Torre nella proprietà dei signori Toschi. Già da ragazzino era fatica dura; prima d'andare a scuola andavamo

vare.
IL PASSAGGIO DEL FRONTE

Di quel periodo io e Lando ti abbiamo raccontato quasi tutto. Tedeschi prima e alleati dopo si piazzarono nella nostra aia. I Tedeschi alla sera portavano le “ragazze” e si ubriacavano e oscillando con il busto cantavano Lily Marlen.

Una volta vidi una macchina da scrivere depositata su un letto, mi avvicinai per toccarla; improvvisamente fui invaso da un esercito di pulci, tanto da dovermi immergere nella pozza d'acqua di casa! I carri armati alleati transitarono sulla strada per tutta una notte e parte del giorno dopo, la strada consumata e polverosa si era abbassata di 30 centimetri. Oltre alla grande efficienza dell'esercito alleato colpiva la presenza di una moltitudine di razze presenti. In quel periodo diventai una specie di attendente, dovevo controllare la gip di un ufficiale, il servizio si estendeva fino al porto di Ancona dove l'ufficiale spesso si recava.

Dopo il passaggio del fronte nel mondo rurale tutto rimane come prima, vige ancora il “da sol a sol e nun sol”. Prevalde ancora la mentalità che se sei nato contadino tale devi rimanere, relegando così intelligenze e creatività ad un ruolo subalterno a tutto. Negli anni '50 quel sistema comincia a scricchiolare, il trattore gradatamente sostituisce le vacche e il rapporto uomo-lavoro cambia, viene meno anche il concetto della numerosa famiglia patriarcale; il cosiddetto “miracolo economico” presenta nuove opportunità per tutti. Per la prima volta i contadini, particolarmente le forze giovani, “sciamano” verso le fabbriche, nei cantieri, sfruttano tutte le opportunità di lavoro; conoscono, per la prima volta, le regole del lavoro e il salario. E' la rivincita sulle frustrazioni subite ma, soprattutto, la nuova situazione rappresenta la speranza, il futuro per i figli. E' anche la rivincita per quelli che rimangono sulla terra: per la prima volta, con l'evento della agricoltura tecnologica, particolarmente del trattore, cambiano i rapporti padrone-contadino, vengono riconosciute professionalità specializzazioni e l'importanza e il ruolo dei contadini nella vita della nazione. Ma torniamo ad Almero.

SPIGOLATURE DALLO SPUNTON

A cura di Mauro Mangialardi

La m'dcina

La medicina: una parola che si perde “nella notte dei tempi”. Stregoni, sciamani e medicina ufficiale l'hanno radicata nelle persone, nelle menti delle persone ed è diventata una parola magica. Medicina per la tosse, per i reumatismi, ed anche per le piante e perché no... anche per i sorci. La “m'dcina” p'ri sorci, ossia il veleno! Il farmacista di Montemarciano era un bel “piglia in c...”, spesso scherzava con i clienti. Per i Castellaresi allora la farmacia più vicina era proprio quella di Montemarciano. Il buon Giovanni aveva la casa infestata dai sorci e pertanto ci voleva la “m'dcina”. Buon giorno dottore – saluta Giovanni-m' s' rviria la m'dcina p'ri sorci. Perché Giovanni - risponde il farmacista- ti stanno forse poco bene? Un attimo di silenzio, poi, dottore, Giovanni e presenti scoppiarono tutti in una sonora risata!

masoprattutto un gallo realizzato in ferro battuto. In casa prevale l'arte in legno, particolarmente d' ulivo; candelabri, lampadari e tanti accessori da cucina perfettamente funzionanti. Il laboratorio, l'officina, “la fabbrica delle idee” si trova in una capanna; il



Buoi mentre arano la terra

regno di Almero! Nel visitarla viene voglia di camminare in punta di piedi in religioso silenzio, perché in quello spazio vedi l'amore per l'arte, osservando bene, ti accorgi di quanto è superficiale la definizione di “arte povera”. Oggetti iniziati, altri finiti, ma, quello che stupisce, sono le macchine e gli attrezzi utilizzati: sono quasi tutti costruiti da Almero, spesso utilizzando materiali riciclati.

Stupisce la ricostruzione in miniatura della vecchia casa rurale: scomposta in pezzi, evidenzia le parti abitative interne, le stalle e i depositi. Oggetti di grande pregio sono i mini attrezzi agricoli funzionanti, trainati dalle mucche, realizzate in legno e sempre in miniatura. Materiale da esposizione insomma! Come è possibile che un personaggio con doti artistiche naturali abbia potuto solo esprimersi in età adulta e che i soggetti prodotti siano prevalentemente mirati a quel mondo contadino fatto di sudore e ingiustizie?

Giusto per sgomberare il campo – dice Almero – faccio un esempio che dovrebbe dare la giusta misura dei tempi trascorsi, quando tutti, ripeto tutti in una famiglia, come in un mosaico, erano importanti. Il fratello di mia madre era un orfice e aveva bisogno di un aiutante. Mia madre, timidamente, propose di mandarmi ad imparare quel mestiere. Io dissi che ero pronto a “saltare il fosso”. La risposta di mio padre fu immediata: “Se varchi quel cancello fai conto di non tornare più a casa!”. Avevo 15 anni e i sogni finirono e rimasero nel cassetto.

I rapporti con la proprietà sono stati sempre eccellenti, in particolare con i signori Perosa; le difficoltà operative, con riflessi non sempre positivi, nascevano con gli intermediari i quali, spesso, curavano solo i loro interessi. Sul finire degli anni '60 qualcosa cambiò veramente, finalmente si iniziava a capire che ognuno nell'azienda doveva avere un ruolo e che il mio modo di fare non era “sovversivo” ma in sintonia con il nuovo. Per quello che riguarda la realizzazione di oggetti che tu definisci artistici, posso dire che le idee le ho sempre avute, era solo il tempo che mancava.

Comunque, per l'attività lavorativa nel 1952 ho costruito un “pertegaro” di legno, nel 1953, utilizzando vecchie tavole, ho costruito una pigiatrice, nel 1960 ho realizzato una pigiatrice a ventilatore con pompa, nel 1967 assemblando un motore ho realizzato una falciatrice con il volante, poi, sempre in quel periodo, una seminatrice, uno stirpatore, zig-zag applicati al trattore.

Nel congedarmi da Almero e nell'imbrattare queste pagine, difficilmente riuscirò fino in fondo a trasmettere sentimenti, emozioni di chi, come lui, è stato interprete cosciente del mondo contadino, della vita dei campi; difficile anche portare in superficie quella sorta di rabbia, verso chi, quel mondo, fatto di fatiche, sudore e lacrime, non lo ha capito o peggio ha fatto finta di non capirlo.

i PROVERBI di Guerrina

- 1) Quant 'l mont d'Ancona mett 'l cappèll, tutt' l' March pinn l'umbrèl.
- 2) Quant 'n cuntadij magna 'na galina, stà mal 'l cuntadij o la galina;
- 3) Donn, vent' e fortuna, gamb'j'n com la luna.

(mauro mangialardi)